

 Atto di Consiglio	Area Educazione Istruzione e nuove generazioni	N. Proposta: DC/PRO/2023/9
Oggetto: AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA NECESSARIA ALL 'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA APERTA PER L 'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI DUE SEZIONI DI NIDO NEI LOCALI UBCATI IN VIA MARTELLI		

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione
IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2022/107, DC/PRO/2022/107, PG n. 846724/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2022/108, DC/PRO/2022/102, PG n. 846729/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2023 - 2025;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2022/365, DG/PRO/2022/363, PG n. 850688/2022 del 23/12/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2022/369, DG/PRO/2022/430, PG n. 858047/2022 del 28/12/2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la Legge Regionale 25 novembre 2016, n.19, "Servizi educativi per la prima infanzia", la Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 1564/2017, la Direttiva regionale approvata con DGR 704/2019 e, a livello nazionale, il decreto legislativo n. 65/2017 hanno delineato il quadro normativo in cui si colloca il Sistema integrato di educazione e d'istruzione 0-6 che, per il nostro territorio, significa pluralità di offerte, riconoscimento dei differenti approcci educativi e pedagogici, nonché presenza di diversi modelli gestionali che contraddistinguono le diverse componenti del sistema, tutte accomunate da un livello adeguato di qualità dell'offerta garantito da un forte ruolo di governance svolto dal Comune di Bologna;

- in tale contesto si colloca la programmazione dell'offerta di servizi educativi 0-6 per l'anno scolastico 2023/2024 che, coerentemente con gli atti di programmazione generale dell'Ente, ha previsto il mantenimento dell'obiettivo di generalizzazione della scuola d'infanzia e l'ottimizzazione delle risorse complessive per rispondere il più possibile alla domanda di servizi educativi per la prima infanzia, in attesa della realizzazione delle nuove strutture inserite nel Programma triennale lavori pubblici 2023/2025;

-l'Amministrazione comunale ha attualmente la gestione diretta di 48 nidi d'infanzia e negli anni ha promosso un consolidato sistema di gestione indiretta utilizzando diverse formule contrattuali quali l'appalto, la concessione, il convenzionamento per l'inserimento di servizi esistenti sul territorio nell'offerta pubblica e il convenzionamento per il calmieramento delle rette e la definizione di standard uniformi di qualità;

la Legge Regionale 19/2016 in particolare prevede che i servizi educativi per la prima infanzia e quindi i nidi, possono essere gestiti:

- a) dai comuni, anche in forma associata;
- b) da altri soggetti pubblici;
- c) da soggetti privati, accreditati ai sensi dell'articolo 17 della medesima legge, convenzionati con i comuni;
- d) da soggetti privati accreditati scelti dai comuni mediante procedura ad evidenza pubblica;
- e) da soggetti privati autorizzati al funzionamento.

CONSIDERATO CHE

- per l'anno educativo 2023\2024, al 15 settembre 2023, risultano in lista di attesa per l'accesso al nido 389 bambini e bambine;
- la Regione Emilia Romagna ha annunciato che sarà confermata la misura di ampliamento dell'offerta educativa, approvata in via straordinaria e sperimentale nel 2022 con DGR n.1691/22 e n.1957/22, con una riformulazione che ha l'obiettivo da un lato di semplificare gli adempimenti in capo agli enti locali, dall'altro di consolidarne gli effetti ottenuti sull'abbattimento delle liste d'attesa in capo a comuni/unioni di comuni. Saranno in particolare previste sia la prosecuzione del finanziamento anche per l'anno educativo 2023/2024 dei nuovi posti attivati grazie al bando dello scorso anno, sia la possibilità di richiedere il sostegno per ulteriori nuovi posti, anche questi in una prospettiva biennale, con il riconoscimento di un contributo unitario pari a 5.300,00 euro (contro i 4.500,00 euro dello scorso avviso), per ogni bambino ammesso con soglia ISEE pari o inferiore a 40.000,00 euro e che le relative risorse saranno regolarmente accertate sul bilancio del Comune di Bologna;
- l'edificio ubicato in via Martelli 25/1 appena ultimato e realizzato per ospitare 4 sezioni di scuola dell'infanzia, per complessivi 100 iscritti, a decorrere dall'anno scolastico in corso è stato assegnato all'IC 7 ed ospita la scuola dell'infanzia statale Villetta Mattei;
- la scuola dell'infanzia Villetta Mattei è al momento costituita da 3 sezioni per complessivi 48 iscritti e dunque non copre l'intera capienza dell'edificio;
- nel bacino di riferimento della scuola Villetta Mattei allo stato attuale vi sono ancora 33 posti liberi a fronte di una lista di attesa di 2 bambini e sulla base dei dati dell'utenza potenziale del territorio di riferimento, è prevedibile che la medesima situazione si configuri anche per l'as 2024/2025;

DATO ATTO

- che il nuovo edificio di via Martelli è stato realizzato secondo standard strutturali compatibili anche con quelli definiti dalla Direttiva regionale 1564/2017 per i nidi d'infanzia ed in particolare, previa una specifica e mirata organizzazione dell'uso degli spazi, oltre a 50 bambini e bambine di scuola dell'infanzia, può ospitare fino a due sezioni di nido d'infanzia per un totale di 42 posti per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, salvo verifiche più

puntuali che verranno effettuate in sede di autorizzazione al funzionamento del servizio;

RITENUTO

- pertanto opportuno, in una logica di flessibilità nell'uso degli spazi scolastici in funzione dei bisogni rilevati e anche di ottimizzazione dei costi di gestione degli edifici, utilizzare lo spazio disponibile nell'edificio sopracitato per attivare un nuovo nido sin da quest'anno educativo e dare così risposta ad una parte delle famiglie in lista di attesa;

RITENUTO altresì opportuno, in questa fase, prevedere il funzionamento del nido per due anni scolastici, salvo rinnovo per altri due anni scolastici, stante la necessità di valutare l'andamento della domanda di scuola dell'infanzia nel territorio di riferimento e la situazione della lista di attesa dei nidi a seguito dell'ampliamento dell'offerta derivante dalle nuove opere inserite nel Programma triennale lavori pubblici 2023/2025;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra specificato per la gestione del servizio si rende opportuno utilizzare la formula gestionale dell'appalto di servizio, in attesa di valutarne il consolidamento alla luce delle motivazioni indicate al punto precedente;

RILEVATO CHE tenuto conto dei tempi tecnici di gara e di allestimento degli spazi è necessario prevedere l'avvio del nido a partire da gennaio 2024, con scadenza del contratto al 31 luglio 2026;

PRESO ATTO CHE con l'apertura del nido a partire da gennaio 2024 le ammissioni dei bambini e delle bambine potranno avvenire nell'ambito della gestione ordinaria delle graduatorie formulate per accesso al servizio per l'anno educativo 2023/24, atteso che sono previsti aggiornamenti e scorrimento delle stesse fino a febbraio 2024;

VISTA

- la determinazione del Direttore Generale N. Proposta: DD/PRO/2023/13074, DD/2023/12274, PGn 547853/2023, di nomina della Dott.ssa Veronica Ceruti, Capo Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni, quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione nella procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023, ferma restando la responsabilità per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, attribuita al Dirigente della U.I. Gare e appalti;

RITENUTO di provvedere, per avviare la gara in questione:

- ad autorizzare la spesa massima prevista per il periodo 1 gennaio 2024 - 31 luglio 2026 per la gestione del servizio di cui trattasi (al netto di utenze acqua, calore, luce e manutenzioni), stimata in euro 1.083.027,78 (inclusi oneri fiscali, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, fondo incentivante le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023 e contributo ANAC a carico della stazione appaltante), ripartiti sul periodo di durata

potenziale massima del contratto che verrà sottoscritto come di seguito indicato:

- per il 2023 (anno di pubblicazione del bando) euro 660,00 quale contributo ANAC a carico della stazione appaltante

- per il periodo gennaio - dicembre 2024 414.619,03 euro
- per il periodo gennaio - dicembre 2025 410.168,91 euro
- per il periodo gennaio - luglio 2026 257.579,84 euro

specificando che:

- nell'ambito della spesa complessiva di euro 1.083.027,78 per l'avvio della gara, la spesa relativa al periodo 2023 (dalla pubblicazione del bando di gara) - dicembre 2025, pari ad euro 825.447,94 di cui euro 660,00 sul 2023, euro 414.619,03 sul 2024 ed euro 410.168,91 sul 2025, è contenuta nel bilancio pluriennale 2023-2025 e nel PEG 2023-2025 e risulta attribuita alla Capo Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni;

Dato altresì atto che occorre attribuire alla Capo Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni la spesa per il periodo gennaio 2026 - 31 luglio 2026, pari ad euro 257.579,84, atteso che la stessa verrà inserita nelle previsioni dei Bilanci Pluriennali 2024-2026, e relativi PEG triennali;

CONSIDERATO

- che il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" è in corso di aggiornamento, per la procedura in oggetto;
- che ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 267\2000 e s.m.i rientrano tra le competenze del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi;

RITENUTO

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, al fine di adottare tempestivamente le determinazioni dirigenziali conseguenti e avviare la procedura di gara in tempi utili per l'avvio del servizio a partire dalla decorrenza sopra indicata;

PRESO ATTO

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella L. 213/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni;

Sentite le Commissioni consiliari competenti

DELIBERA

1) DI AUTORIZZARE la spesa complessiva di euro 1.083.027,78 necessaria ad avviare la procedura di gara per l'affidamento della gestione di due sezioni di asilo nido nei locali ubicati in via Martelli 25/1, per il periodo 1 gennaio 2024 - 31 luglio 2026;

2) DI DARE ATTO che la spesa per la procedura sopra indicata, quantificata in euro 1.083.027,78, inclusi oneri fiscali, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contributo ANAC a carico della stazione appaltante e fondo incentivante le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, è ripartita sul periodo di durata potenziale massima del contratto che verrà sottoscritto come di seguito indicato:

per il 2023 (anno di pubblicazione del bando) euro 660,00 quale contributo ANAC a carico della stazione appaltante

- per il periodo gennaio - dicembre 2024 414.619,03 euro
- per il periodo gennaio - dicembre 2025 410.168,91 euro
- per il periodo gennaio - luglio 2026 257.579,84 euro

specificando che:

- nell'ambito della spesa complessiva di euro 1.083.027,78 per l'avvio della gara, la spesa relativa al periodo 2023 (dalla pubblicazione del bando di gara) - dicembre 2025, pari ad euro 825.447,94 di cui euro 660,00 sul 2023, euro 414.619,03 sul 2024 ed euro 410.168,91 sul 2025, è contenuta nel bilancio pluriennale 2023-2025 e nel PEG 2023-2025 e risulta attribuita alla Capo Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni;

3) DI DARE ATTO che la spesa relativa al periodo 2023 (dalla pubblicazione del bando di gara) - dicembre 2025, pari ad euro 825.447,94 di cui euro 660,00 sul 2023, euro 414.619,03 sul 2024 ed euro 410.168,91 sul 2025, è contenuta nel bilancio pluriennale 2023-2025 e nel PEG 2023-2025;

Importo	Missione	Prog	Titolo	Macro	Riferimento bilancio	Capitolo/articolo	Conto finanziario descrizione
660,00	04	06	01	03	2023	U22100-000 ISTRUZIONE: PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI	U1.03.02.16.9 99 Altre spese per servizi amministrativi
414.619,03	12	01	01	03	2024	U43950-050 PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE AI NIDI IN CONVENZION E E AI NIDI COMUNALI A GESTIONE DIRETTA - SERVIZIO RILEVANTE	U.1.03.02.15. 100 Contratti di servizio d asilo nido

						AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.	
410.168,91	12	01	01	03	2025	U43950-050 PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE AI NIDI IN CONVENZION E E AI NIDI COMUNALI A GESTIONE DIRETTA - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.	U.1.03.02.15. 100 Contratti di servizio d asilo nido

4) DI ATTRIBUIRE alla Capo Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni, per il conseguimento degli obiettivi indicati in premessa, le risorse per il periodo gennaio 2026 - 31 luglio 2026, pari ad euro 257.579,84 alla Missione, Programma, Titolo, Macroaggregato e conti finanziari corrispondenti ai Capitoli del P.E.G. sotto elencati provvedendo ad iscrivere tale importo nel Bilancio Pluriennale 2024-2026 e relativo-PEG triennale, come da dettaglio seguente:

Importo	Missione	Prog	Titolo	Macro	Riferimento bilancio	Capitolo/articolo	Conto finanziario descrizione
257.579,84	12	01	01	03	2026	U43950-050 PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE AI NIDI IN CONVENZION E E AI NIDI COMUNALI A GESTIONE DIRETTA - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.	U.1.03.02.15. 100 Contratti di servizio d asilo nido

5) DI DARE ATTO che la Regione Emilia Romagna ha annunciato che sarà confermata la misura di ampliamento dell'offerta educativa, approvata in via straordinaria e sperimentale nel 2022 con DGR n.1691/2022 e n.1957/2022 e che le relative risorse saranno regolarmente accertate sul bilancio del Comune di Bologna;

6) DI DARE ATTO che il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" è in corso di aggiornamento, per la procedura in oggetto;

7) DI DARE mandato alla Capo Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni di adottare

gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione, al fine di dare avvio alla procedura aperta per l'individuazione dell'aggiudicatario, nel rispetto delle normative vigenti in materia;

infine, con votazione separata,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le motivazioni esposte in premessa.